

Inzigare e speculare con le zecche



La vaccinazione FSME fa senso?

Argomentario breve per la decisione personale sulla vaccinazione FSME— Si o no?

meningoencefalite da zecche (FSME)

Fatti sull'efficacia, rischio e effetti collaterali della vaccinazione FSME

- Anche in zone endemiche solo l'1% delle zecche risultano positive a virus e altro.
- La maggior parte delle zecche (ca. 90%) di questo 1% risultano positive alla borreliosi e non alla FSME (il vaccino antizecche attuale). Contro la borreliosi non c'è nessuna vaccinazione.
- In media si ammalano 100-200 persone all'anno nell'Europa germanofona. Quante di queste sono vaccinate e in che condizioni di salute esse sono, non viene rilevato.
- Con il trattamento con metodi naturali la malattia si svolge di solito come un'influenza.
- La repressione dei sintomi svolta dalla medicina scolastica può essere pericolosa.
- A partire dai 1000 m di altitudine non ci sono praticamente più zecche (in Ticino >1500m)
- Più pericoloso potrebbe essere l'asportazione scorretta della zecca; questo specialmente se essa ha succhiato per più di 48 ore.
- Dopo una malattia naturale da FSME e borreliosi si acquisisce immunità al 100%. La vaccinazione FSME deve essere rifatta ogni 3 anni (**Austria ogni 5 anni: perchè?**), e quindi non conferisce immunità a lungo termine.
- La vaccinazione comporta massicci effetti collaterali, i cui rischi di un danno permanente superano di molto quelli di un morso di zecca:
 - danni neurologici dopo una vaccinazione FSME: 1:32'000
 - danni neurologici dopo essersi ammalati di FSME: 1:80'000
- La malattia è di solito innocua e non pericolosa:
 - nel 95-97 % dei malati i sintomi scompaiono dopo 2-7 giorni senza conseguenze.
 - nel 3-5 % si manifesta una seconda fase febbrile con forti sintomi.
 - Di solito (ca. 80 %) si ammalano persone anziane o indebolite dopo un morso di zecca. I bambini solo molto di rado.
- Le regioni a rischio sono state ampliate per scopi commerciali e non rispecchiano la realtà.
- Prima dell'introduzione del vaccino non c'era nessuna raccolta dei casi di malattia. I casi fitivi sono stati stimati estremamente alti per poter trarre la conclusione che le „zecche sono pericolose“.
- Malgrado tassi di vaccinazione in aumento (inizio anni 1980 ca. 3 %, anno 2007 83 % degli scolari) i casi di malattia dopo un morso da zecca sono aumentati.

L'alternativa sana alla vaccinazione:

- Controllare bene il corpo dopo aver fatto la doccia, rimuovere ev. zecche correttamente (le drogherie vi possono aiutare) e pulire la zona del morso.
- Gli antibiotici possono aiutare in casi di emergenza solo contro la borreliose, ma non costituiscono una guarigione.
- Non reprimere i sintomi (febbre, brividi, malessere generale) ma accompagnarli con metodi naturali.
- **Mettere da parte** la paura tramite la conoscenza.



Bibliografia per approfondimenti (disponibile presso Rete Info Vaccini):

Rund ums Impfen, kritische Analyse der Impfproblematik Band 1 und 2, Internet (solo tedesco)

Questo pieghevole può essere scaricato in internet sotto Downloads. Vi preghiamo di distribuirlo.

Siamo volentieri a vostra disposizione tramite e-mail (info@impfentscheid.ch) o telefono.

Vi siamo grati se vorrete sostenere il nostro lavoro con l'adesione o/e con una donazione.

Ulteriori informazioni potete ottenerle sul sito della Rete Info Vaccini www.impfentscheid.ch

CHF: conto corrente postale: 85-605923-9 | IBAN: CH19 0900 0000 8560 5923 9 | BIC: POFICHBEXXX

EURO: Raiffeisen Meiningen: conto 1.478.809 | IBAN: AT48 3746 1000 0147 8809 | BIC: RVVGAT2B461